



COMUNE DI BELLIZZI
PROVINCIA DI SALERNO

**PIANO URBANISTICO COMUNALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
TAVOLO DI CONSULTAZIONE SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE**

Verbale della seconda seduta conclusiva

**OGGETTO: Piano urbanistico comunale del comune di Bellizzi
CUP: 3/2017**

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Bellizzi

AUTORITA' PROCEDENTE: Ufficio Pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)

AUTORITA' COMPETENTE: Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica

Il giorno 6 del mese di aprile dell'anno 2018, alle ore 10,30, presso gli uffici dell'Area Tecnica in Bellizzi alla via Manin 23, previa convocazione dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente con nota del 29.1.2018 al protocollo 1871 e successiva nota del 12.3.2018 al protocollo 5359, si è aperta la seconda seduta conclusiva della conferenza di valutazione relativa al procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) per la formazione del Piano urbanistico comunale di Bellizzi.

Presiede la seduta l'ingegnere Pino SCHIAVO, Responsabile dell'Ufficio di Piano, in qualità di Autorità procedente.

Risultano presenti:

- il geometra Leonardo PIRILLO, Responsabile dell'Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica, in qualità di Autorità competente;
- l'architetto Francesca Ciacimino, incaricata del supporto al Responsabile unico del procedimento;
- il geometra Carmelo Panico, componente del gruppo di lavoro;
- la dr.ssa geologo Mariateresa Bassi, incaricata dei servizi di consulenza geologica;
- la dr.ssa agronomo Sara D'Alessio, incaricata dei servizi di consulenza agronomica;
- il geometra Giancarlo GIORDANO, Responsabile del Comitato Tecnico Regionale-Genio Civile di Salerno;
- l'ingegnere Sandro GIANNUZZI, delegato dal Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele;

Alle ore 11,30 non risultano presenti nessuno dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) convocati e di seguito elencati.

Soggetto competente in materia ambientale
REGIONE CAMPANIA Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile
PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO Settore Ambiente Servizio sostenibilità piani Servizio sportello unico urbanistica
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania
ARPAC Direzione Generale Dipartimento Provinciale di Salerno
ASL SALERNO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
ARCADIS
ATO_ Autorità per il servizio idrico integrato
Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO Salerno
Comando Provinciale del Carabinieri Forestali - Salerno
Autorità di Bacino Liri Garigliano
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA
COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
COMUNE DI BATTIPAGLIA

PRESO ATTO che sono pervenuti i contributi di seguito elencati:

- nota 6115 del 19.3.2018 inoltrata dal Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO Salerno, acquisita al protocollo 6162 del 20.3.2018;
- nota 8207 del 5.4.2018 inoltrata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino, acquisita al protocollo 7459 del 5.4.2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO che con deliberazione di giunta comunale n.155 del 29.11.2017, è avvenuta la presa d'atto del *Preliminare di Piano Urbanistico Comunale* e del relativo *Preliminare di Rapporto ambientale*;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del *Regolamento del 4 agosto 2011 n.5* approvato in esecuzione della LR n.16/2004, il procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) prevede la verifica della sostenibilità ambientale dello stesso attraverso la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.152/2006 e smi;

VISTO il verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente e Autorità Competente ai fini della VAS, nel quale tra l'altro si stabilisce l'indizione di un tavolo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), articolato in due sedute, per acquisire i pareri definitivi in merito al rapporto preliminare, ai sensi del Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del territorio, degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania di cui alla D.G.R. n. 203 del 5/3/2010 e dell'articolo 14 e ss. della Legge n.241/1990;

VISTO il verbale del 7 marzo u.s. relativo alla prima seduta introduttiva della conferenza di valutazione relativa al procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) per la formazione del Piano urbanistico comunale di Bellizzi;

RITENUTO di dover procedere in data odierna alla seconda seduta conclusiva, al fine di acquisire i pareri definitivi in merito al rapporto preliminare, ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, propedeutici alla definizione dei contenuti del preliminare di Rapporto Ambientale;

ILLUSTRATE le note acquisite, precedentemente elencate, quali contributi propedeutici alla definizione dei contenuti del preliminare di Rapporto Ambientale;

L'ingegnere Pino SCHIAVO dà la parola agli intervenuti geometra Giancarlo GIORDANO e ingegnere Sandro GIANNUZZI.

Il geometra **Giancarlo GIORDANO** interviene dichiarando che, avendo preliminarmente visionato in questa sede la documentazione relativa allo studio geologico allegato alla proposta di preliminare di piano urbanistico comunale e relativo preliminare di rapporto ambientale, la stessa documentazione geologica dovrà essere integrata con numero 3 saggi geognostici, da eseguire possibilmente in zona da urbanizzare a profondità compresa tra 25 e 30 metri, con relative prove di laboratorio e indagini sismiche con tipologia Masw. Con riferimento ai corsi d'acqua attraversanti il territorio, suggerisce, oltre al vincolo di inedificabilità conseguente il Regio Decreto n.523 del 1904 e al vincolo paesaggistico, che le zone soggette ad allagamento, previste nel piano stralcio dell'Autorità di Bacino, siano escluse dall'urbanizzazione. Alle ore 11,40 il geometra Giancarlo GIORDANO si allontana dalla seduta per altri impegni assunti e chiede l'inoltro del presente verbale a mezzo posta certificata.

L'ingegnere **Sandro GIANNUZZI** interviene, giusta delega del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele espressa con nota 1186 del 6.4.2018, dichiarando di prendere atto della documentazione e degli studi costituenti la proposta di preliminare di piano urbanistico comunale e relativo preliminare di rapporto ambientale.

DATO ATTO che non ci sono altri elementi di discussione, l'ingegnere SCHIAVO alle ore 12,05 dichiara sciolta la seconda seduta conclusiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale viene inoltrato ai tutti i soggetti convocati con posta elettronica certificata.

l'Autorità Procedente ingegnere Pino SCHIAVO

l'Autorità Competente geometra Leonardo PIRILLO

architetto Francesca Ciancimino

geometra Carmelo Panico

dr.ssa geologo Mariateresa Bassi

dr.ssa agronomo Sara D'Alessio

geometra Giancarlo GIORDANO

ingegnere Sandro GIANNUZZI

The block contains handwritten signatures in blue ink corresponding to the names listed on the left. From top to bottom, the signatures are: Pino Schiavo, Leonardo Pirillo, Francesca Ciancimino, Carmelo Panico, Mariateresa Bassi, Sara D'Alessio, Giancarlo Giordano, and Sandro Giannuzzi.



CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Corso Vittorio Emanuele, 143 – 84123 SALERNO

Tel. (089) 224800 - Fax (089) 251970

Sito internet: www.bonificadestrasele.it e-mail: dx.sele@virgilio.it Posta certificata: bonificadestrasele@pec.it



ENTE CERTIFICATO CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE
CON CERTIFICATO N° 50 100 12128 E N° 50 100 8098



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE, IRRIGAZIONI
E MIGLIORAMENTI FONDARI

Membro dell'European Union of Water Management Associations



CONSORZIO DI BONIFICA
IN DESTRA DEL FIUME SELE

Protocollo GENERALE in Partenza

n. **1186** del **06/04/2018**

Risposta a nota _____
del _____

OGGETTO : *"Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e Preliminare di Rapporto ambientale (Rapporto di scoping) – Tavolo di consultazione" – seduta del 06.04.2018*

DELEGA

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Dr. Agr. Francesco Marotta nato a Roccagloriosa (SA) il 27.11.1952 (MRTFNC52S52H412O), nella qualità di Direttore Generale del Consorzio in intestazione, con la presente

DELEGA

l'Ing. Sandro Giannuzzi, nato il 26.08.1968 a Salerno (Sa), c.f. (GNNSDR68M26H703X) a rappresentare il Consorzio nell'incontro del 06.04.2018 di cui in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Agr. Francesco MAROTTA)





Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
SALERNO
Ufficio Prevenzione Incendi

Salerno, lì
C.A.P. 84133 Via S.Eustacchio
Tel. 089/3089415 - Fax 089/3089462

Nr da indicare sempre
nelle comunicazioni.

Prot.llo N

Al Comune di
BELLIZZI
Area Tecnica
areatecnica@pec.comune.bellizzi.sa.it

Oggetto: Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e Preliminare di Rapporto Ambientale.
Tavolo di consultazione articolato in due sedute: la prima di tipo introduttivo la
seconda conclusiva giorno 7 marzo p.v. ore 10,30 e 6 aprile p.v. ore 10,30

Facendo seguito alla nota n.1871 del 29/01/2018 di pari oggetto, acquisita al prot.VF n.2153 del 30/01/2018 si comunica che, se nello specifico delle aree del piano urbanistico dovessero sorgere attività rientranti tra quelle elencate nell'Allegato I al DPR 151/2011, pertanto soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi, è necessario attivare le procedure di cui agli artt. 3 e/o 4 del citato D.P.R.

Tanto si comunica per quanto di propria competenza.

DIR. PROV. DIRIG.
Dott. Arch. Michele Argento

IL COMANDANTE
(dott. ing. Adriano DE ACUTIS)

5 APR. 2018



**Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE
DI SALERNO E AVELLINO

PEC : mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it
VIA TASSO, 46 - 84121 SALERNO
Tel. 089 318174 - Fax 089 318120

nota trasmessa a mezzo P.E.C.

Al Comune di Bellizzi (SA)

Responsabile Unico del Procedimento
ing. Pino Schiavo

Museo di Pontecagnano:
pm-cam.pontecagnano@beniculturali.it

Prot. N. 8207

Class. 34.10.04/49.1

Oggetto: Comune di **Bellizzi** (SA) - Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e Preliminare di Rapporto ambientale (Rapporto di scoping). *Avvio tavolo di consultazione soggetti competenti in materia ambientale CUP:3/2017. Osservazioni*

Codesta Amministrazione con la nota n. 1871 del 29.01.2018, acquisita al n. 2071 del 29.01.2018, ha indetto il tavolo di consultazione dei SCA per acquisire i pareri in merito al rapporto preliminare ambientale per il giorno 7 marzo 2018, per la prima seduta introduttiva, ed il giorno 6 aprile 2018, per la seconda seduta, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi. Con la medesima nota ha rinviato, per la consultazione degli elaborati, a quanto pubblicato sul sito web del Comune di Bellizzi.

Quest'Ufficio con nota n.5137 del 01.03.2018 ha chiesto gli elaborati in forma cartacea e si è riservata di far pervenire le proprie osservazioni entro la data ultima stabilita.

Con nota n.5359 del 12.03.2018, acquisita agli atti al n.5937 del 12.03.2018, la S.V. ha trasmesso il verbale della prima seduta e rinnovato la convocazione per il giorno 6 aprile p.v. e con successiva nota n.5652 del 14.03.2018, acquisita al n.6213 del 14.03.2018, ha trasmesso la documentazione richiesta su supporto informatico.

Situazione vincolistica - Aspetti paesaggistici

Il territorio comunale di Bellizzi, per quanto descritto negli elaborati, è sottoposto alle disposizioni della parte terza del D.Lgs.42/04:

- ai sensi dell'art.142 comma 2 lettera c) per la presenza di due corsi d'acqua, il Torrente Volta Ladri che segna il confine sud occidentale con il comune di Pontecagnano Faiano e il Torrente Lama limite nord occidentale con il comune di Montecorvino Pugliano e che percorre tutto il territorio comunale fino al confine sud ;
- ai sensi dell'art.142 comma 2 lettera h) l'area dell'azienda agraria e zootecnica che è parte del demanio pubblico e concesso in uso alla Università degli Studi di Napoli Federico II.

Non sembra vi siano beni vincolati/vincolabili ai sensi della Parte Seconda del Codice. Si invita tuttavia, qualora fossero ancora presenti, ad individuare eventuale edilizia rurale di interesse storico o antichi opifici industriali dismessi ed a prevederne adeguata valorizzazione.

Il territorio comunale di Bellizzi è prevalentemente pianeggiante ed è caratterizzato da forme urbanizzate continue di tipo compatto di edilizia risalente prevalentemente alla seconda metà del secolo scorso (lungo la SS18 e lungo la SR164a) e da territorio rurale aperto con presenza di attività agricole intensive protette (circa il 47% della superficie agricola - ubicate principalmente nella zona meridionale, a valle della strada ferrata). Un'estesa zona destinata ad attività produttive è presente a monte del nucleo abitato a nord dell'autostrada, strutturata lungo la strada SR164a.

Il territorio sottoposto a tutela paesaggistica

Con riferimento alle previsioni che interessano il territorio vincolato si ritiene indispensabile che, oltre agli aspetti già affrontati nel documento inviato, il rapporto ambientale – nella sua versione definitiva – tenga conto delle osservazioni che di seguito si riportano.

Ambito produttivo a monte dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

lungo la fascia fluviale evitare di prevedere ambiti produttivi di nuova trasformazione (tra via L.Giordano ed il Torrente Lama), bensì, estendere le previsioni del parco fluviale anche a tali aree, avviare un processo di intensificazione della vegetazione esistente, di riqualificazione dei margini del corso d'acqua. Per l'ambito produttivo consolidato incentivare interventi finalizzati ad eliminare tutti gli elementi costruttivi incongrui ed a realizzare adeguate opere di compensazione dell'impatto. Per quanto aree non rientranti in territorio vincolato per ambiti produttivi di nuova realizzazione (Lungo la Via Antica) si chiede di prevedere una normativa di attuazione che vincoli la realizzazione dei nuovi opifici ad interventi di qualità architettonica, con adeguate misure di mitigazione dell'impatto.

Ambito ad est di Via dell'Olmo

tale ambito è destinato ad accogliere attività terziarie commerciali e artigianali di servizio all'aeroporto. Al riguardo si chiede di prevedere un'ipotesi di trasformazione unitaria dell'intera area che consenta di pervenire ad interventi di rilevante interesse architettonico e coerenti con le esigenze di tutela delle aree prossime al corso d'acqua, anche mediante lo strumento del concorso.

Territorio rurale aperto

gran parte del territorio comunale è destinato ad area agricola produttiva intensiva con prevalenza di ortive sottoserra (il 47%), seminativi e frutteti. Al riguardo si ritiene fondamentale che questa estesa parte del territorio sia opportunamente pianificata, anche attraverso un vero e proprio "Piano delle Zone Rurali" che individui i criteri di riqualificazione e di sviluppo finalizzati alla tutela delle aree agricole e fornisca un testo di indirizzo per migliorare le aziende esistenti e per gli interventi da realizzare, soprattutto per le aree coperte da vincoli paesaggistici, che siano compatibili con la conservazione dei valori tipici e tradizionali propri del mondo agricolo. L'obiettivo fondamentale dovrà essere quello di pervenire ad un riordino di tutti gli impianti serricoli realizzati in modo caotico, individuare le serre dismesse da rimuovere, evitare di ricoprire il territorio rurale attualmente libero da ulteriori strutture con impianti serricoli, in particolare a nord ed a sud in prossimità del torrente Lama.

Con riferimento alle aree verdi di progetto si ritiene indispensabile che sia prevista una fascia molto più estesa del "verde pubblico" nella zona definita " *ambito di trasformazione integrata*" individuata a nord ed a sud della strada ferrata, in corrispondenza del Torrente Lama.

Area demanio università agraria

Ferma restando la necessità di sottoporre tale ambito alla massima tutela in particolare quale standard di verde esistente ed in corso di realizzazione (rete ecologica) si raccomanda di verificare l'effettiva sussistenza e l'origine del vincolo paesaggistico.

La rete della mobilità

Nel valutare le azioni da porre in essere non si dovrà prescindere dagli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica delle opere previste. Si dovrà prioritariamente migliorare la qualità della viabilità esistente, sia sotto il profilo della funzionalità che relativamente agli aspetti inerenti all'inserimento nel paesaggio. A tal fine, sarebbe opportuno individuare e gerarchizzare gli assi



viari, anche in relazione alle peculiarità degli ambiti territoriali attraversati e prevedere interventi di riqualificazione delle aree di margine con particolare riferimento alla viabilità rurale. La prevista realizzazione di percorsi pedonali alberati e ciclabili dovrà ritenersi prioritaria, al riguardo si chiede di valutarne l'estensione a tutti gli ambiti che presentino adeguate caratteristiche.

Centri edificati

Si chiede di definire una precisa delimitazione del centro edificato che, per effetto delle previsioni di piano, potrà essere oggetto di interventi di completamento (nello specifico tra la ferrovia e l'autostrada). Dovrà essere, però, prioritariamente prevista la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, l'obbligo del completamento di eventuali manufatti incompiuti. Nel dimensionamento del piano dovrà essere valutata la possibilità di recupero e riutilizzo di manufatti esistenti abbandonati. Tutte le previsioni dovranno avere come obiettivo principale il perseguimento del decoro urbano, al fine di restituire dignità allo spazio urbano soprattutto nelle sue parti di uso collettivo. Nell'area a valle della strada ferrata ed in prossimità del Torrente Lama individuata come "*ambito di trasformazione integrata*" non dovrà essere prevista nuova edilizia residenziale.

Impianti tecnologici ed energetici

Con riferimento alle attività inerenti alla produzione di energia da fonti alternative, qualora previste, si ritiene necessario che, in sede di pianificazione, siano individuate le aree più idonee e suscettibili di eventuale utilizzo (eolico, fotovoltaico esteso), anche con riferimento all'incidenza di tali installazioni nel paesaggio. Analogamente, laddove necessario, dovranno essere individuati i siti più opportuni per la localizzazione dei nuovi impianti per la radio trasmissione, ovvero per lo spostamento di eventuali impianti esistenti che risultassero incompatibili con gli obiettivi di tutela dei corsi d'acqua.

Tutela archeologica

Per una consapevole pianificazione dello sviluppo urbano e del territorio che tenga conto della conoscenza, salvaguardia e valorizzazione dei siti di interesse archeologico, si propone la redazione di una Carta del potenziale archeologico del territorio comunale con raccolta della documentazione bibliografica e d'archivio, fotointerpretazione e ricognizioni di superficie.

Le presenti note devono essere intese quale contributo preliminare e non esaustivo alla redazione del P.U.C. del comune di Bellizzi sul quale ci si riserva, pertanto, di formulare ulteriori osservazioni.

Il responsabile del procedimento
arch. Mandia Isabella



IL SOPRINTENDENTE
arch. Francesca Casule

